



# Natale 2021

## «Prese con sé»

### ALCUNI PASSAGGI DELLA LETTERA DI NATALE DEL NOSTRO VESCOVO

Carissimi fratelli e sorelle,

desidero, ancora una volta, “entrare” nelle vostre case, per augurarvi un Santo Natale. Quest’anno, però, vorrei che l’ospite di riguardo, al quale poter riservare un’accoglienza particolare, fosse una persona schiva, che nelle festività natalizie di solito passa quasi del tutto inosservata.

Mi riferisco a Giuseppe, «*lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo*» (Mt 1, 16). Si tratta di una figura molto interessante perché, pur silenzioso, parla coi gesti, e, anche se non si mette mai in primo piano, assolve a un compito di primaria importanza. Mi vengono subito in mente tante persone, apparentemente “secondarie”, che hanno svolto nella nostra vita un ruolo in realtà essenziale: nonni, insegnanti, catechiste, educatori, vicini di casa, amici, colleghi che non hanno mai occupato i primi posti nella nostra attenzione, ma dai quali abbiamo ricevuto tanto.

Abbiamo concluso da poco l’anno che Papa Francesco ha voluto dedicare a Giuseppe, una «straordinaria figura, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi». Allora, mi permetto di condividere con voi alcune suggestioni che sono sorte in me leggendo le pagine del vangelo dell’infanzia di Matteo, che pur non essendo una cronaca particolareggiata delle vicende della Santa Famiglia, ci permette comunque di entrare nella trama tribolata in cui Gesù è venuto al mondo.

Il gesto che a più riprese viene riconosciuto a Giuseppe è quello di «**prendere con sé**». Egli lo ripete con una fedeltà e una fiducia che incantano. Questa azione rivela la piena disponibilità di Giuseppe ad accogliere la prospettiva divina comunicatagli dall’angelo: egli è disponibile a non assolutizzare i propri progetti, obbedendo a uno sguardo più ampio del suo. Però, in questo «**prendere con sé**» possiamo intuire anche una sua costante personale: la dedizione verso la propria famiglia. Questo atteggiamento potrebbe illuminare la solennità di questo Natale. Lasciamoci, dunque, accompagnare dalle scelte di questo umile uomo, sposo e padre.

#### 1) Il rischio del fidarsi

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e **prese con sé la sua sposa**; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù. Giuseppe, così, segue un sogno e presta attenzione al flebile suggerimento di un angelo: «**Non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo**» (v. 20).

In questo modo Giuseppe si apre ad una fiducia inaudita. Gli viene consigliato di non scrollarsi di dosso il problema, ma di assumerlo: di «**prenderlo con sé**». Questo implica la capacità di vedere la persona prima della problematica, di mettersi in ascolto della situazione prima di calcolare i rischi e le complicazioni che ne possono derivare. Giuseppe, senza obiettare alcunché, corre il meraviglioso rischio di fidarsi, e, così facendo, riceve il dono di essere coinvolto in un’avventura che è originata dallo Spirito, essendo iniziativa di Dio.

Questa capacità di coltivare la fiducia, non aggirando la difficoltà ma facendosene carico, costituisce un’alternativa attualissima al disimpegno, al disinteresse, all’indifferenza che troppo spesso intorpidiscono la coscienza contemporanea. Non “getta via” la donna come un problema da eliminare, ma se ne fa carico, la «**prende con sé**». Egli agisce da “vero uomo”, che esprime la propria mascolinità non nel dominio ma nella dedizione.

#### 2) L’amarezza dell’esilio

Il prendersi cura talora implica dei rischi, domanda di farci carico di situazioni difficili, pericolose. Giuseppe, infatti, deve mettere in salvo la sua famiglia e intraprendere la via della fuga. Il re Erode si sente minacciato da un bambino che i Magi, messi in moto dal sorgere della stella, cercano come «*il re dei Giudei*» (cf. 2,2).

Ancora una volta, la cura che Giuseppe riserva per Maria e Gesù diventa un «**prendere con sé il bambino e sua madre**» per fuggire. Egli ha dovuto compiere la scelta amarissima di rendere la propria famiglia *migrante* dalla terra di Israele ed *extracomunitaria* in terra di Egitto. Non gli è rimasta che la via della fuga e dell’esilio.

Sfortunatamente è una storia che si ripete. Infatti, mentre fissiamo lo sguardo sulla Santa Famiglia di Nazareth nel momento in cui è costretta a farsi profuga, pensiamo al dramma di quei migranti e rifugiati che sono vittime del rifiuto e dello sfruttamento, che sono vittime della tratta delle persone e del lavoro schiavo...

#### 3) Un cammino arduo ma propizio

Venuta meno la minaccia di Erode, Giuseppe riceve l’indicazione di tornare in patria, ripiegando però sull’umile villaggio di Nazaret. Questo viaggio di ritorno ricorda un altro grande viaggio: quello dell’esodo.

Penso a livello globale allo sforzo planetario di uscire dalla pandemia, e a tutti coloro che hanno sofferto e soffrono tuttora a causa dell’emergenza sanitaria. Penso al grave problema dell’inquinamento globale. Penso ancora all’insensata corsa alle armi. Penso, altresì, a tutte le famiglie che in questo periodo hanno dovuto patire difficoltà economiche a causa della perdita di lavoro, molte delle quali si trovano drammaticamente sull’orlo della povertà e cercano un minimo di sicurezza economica. Penso, anche, al prezzo altissimo in termini di salute psicologica che tanti nostri ragazzi e giovani hanno dovuto pagare nel loro tormentato cammino di crescita e di maturazione. In fondo, la vita del singolo e quella della Chiesa si configurano come un “esodo continuo”.




Giuseppe, che ancora una volta «**prende con sé il bambino e sua madre**», dimostra la sua fedeltà e determinazione: l’aver «**preso con sé**» si è concretizzato come un ripetuto «esodo da sé». Infatti, per farsi carico delle necessità altrui, è necessario maturare una grande libertà dalle proprie aspettative e pretese. Significa avere più a cuore le sorti altrui, che le proprie.

Sarei lieto se la nostra Chiesa e tutti noi fossimo capaci di «**prendere con noi il bambino e sua madre**»: nell’intimo della preghiera personale ciascuno può realmente accogliere la loro presenza come un dono e una compagnia preziosa da custodire; farsi carico, ciascuno secondo le proprie possibilità, delle situazioni di bisogno di cui viene a conoscenza.

+ Beniamino Pizzio, Vescovo di Vicenza



*Le celebrazioni nelle nostre parrocchie*

SANTO ANNO	08:15	VILLA	MESSA DELL'AURORA <b>★ Natale del Signore</b>	
	09:30	NANTO	MESSA DEL GIORNO ★ ★ ★	
	10:00	BOSCO	MESSA DEL GIORNO	
	11:00	CASTE	MESSA DEL GIORNO	
	11:15	VILLA	MESSA DEL GIORNO	
Sarà rispettata la capienza massima delle Chiese.				
DOBBO DO	08:15	VILLA	Messa: - ann. Adele Basso, def.ti fam. Francesco Zanettin; def.ti fam. Antonio Lazzari - ann. Giuseppe Fortunato - Luigi Stenco - Nereo Zampi - ann. Elide Ganesini ★	
	09:30	NANTO	Messa: - Ada Cerato <b>★ Santa Famiglia</b>	
	10:00	BOSCO	Messa: - ann. Marcello Possia - anime del purgatorio - Antonietta Bisigello - ann. Pino Campese e Massimo - Paolo Zattarin, Iride Gastaldello e Sara - Rosina Rigoni e Rino Motterle - Stefano Dalla Muta e Gianni - Francesco Rubini - ann. Ada Tretto e Antonio Zancan ★	
	11:00	CASTE	Messa animata da un gruppetto di musicisti - Luigi Franzan - ann. Paolo Romio	
LUN 27	08:00	VILLA	Messa: - intenzione personale - ann. Ubaldina Rappo, Alberto Caldaro e def.ti fam. Giorio <i>SAN GIOVANNI APOSTOLO</i>	
	10:00	CASTE	Funerale di Bertilla Baldinazzo vedova Trivellin	
MAR 28	15:00	NANTO	Messa <i>SANTI INNOCENTI MARTIRI</i>	
MER 29	08:00	BOSCO	Messa	
GIO 30	19:00	VILLA	Messa	
VEN 31	19:00	CASTE	Messa prefestiva con il canto del Te Deum ★ ★ ★ ★	
SANTO ANNO	08:15	VILLA	Messa <b>★ Maria Ss. Madre di Dio ★</b>	
	09:30	NANTO	Messa <b>★ Giornata Mondiale x la Pace</b>	
	10:00	BOSCO	Messa: - Luigi Montagna e Amalia - Elide Bisognin - anime del purgatorio - Mario Nascimben, Irma Donadello e def.ti fam. ★	
	11:00	CASTE	Messa ★	

DOBBO DO	08:15	VILLA	Messa <b>★ Domenica II dopo Natale</b>	
	09:30	NANTO	Messa: - Flavio Cracco e Pasquale Trotto ★ ★ ★ ★	
	10:00	BOSCO	Messa: - Luigi e Franca Tonello - Antonio Montagna - Giuseppina Cacciavillani, Silvia e def.ti fam. - Zenone Rizzato - Giovanni Meneghelo e def.ti fam. - Aldo Padrin e Bertilla	
	11:00	CASTE	Messa: - 7° Bertilla Baldinazzo - ann. Gaetano Mattiello, Antonio e Sandrina Lazzari	
	LUN 03	08:00	VILLA	
MAR 04	15:00	NANTO	Messa	
MER 05	08:00	BOSCO	Messa	
DOBBO DO	08:15	VILLA	Messa <b>★ Epifania del Signore</b>	
	09:30	NANTO	Messa: - Bruno Chinotto e def.ti fam. ★ ★ - Guido Bordin e Maria - Luigia Vedovato	
	10:00	BOSCO	Messa	
11:00	CASTE	Messa: - ann. Luigi Sudiro e Maria Assunta Baretta - Camillo Tosetto, Luigia Ceretta e def.ti fam.		
VEN 07	08:00	CASTE	Messa: - anime abbandonate <b>VENERDÌ 07 GENNAIO COMUNIONE AD ANZIANI E AMMALATI DI BOSCO</b>	
DOBBO DO	18:00	NANTO	Messa: - ann. Giuseppe Dal Barco e Carmela Maria Zavatta - ann. Adriana Trentin e def.ti fam. - ann. Angelo Marangon, Gina, Giovanni Pozza e Maria Dal Barco	
	19:00	VILLA	Messa: - Maria Prina - ann. padre Armando Bortolaso - Rosa Zorzan, Remo Sambugaro e def.ti fam. - Linda Sinigaglia - ann. don Giuseppe Negretto e Luigi	
DOBBO DO	08:15	VILLA	Messa: - Luigi Stenco - ann. Giulia Buson - ann. mons. Armando Bortolaso e def.ti fam. Bortolaso Ernesto ★ ★	
	09:30	NANTO	Messa: - Emilia Festa Meneghelo ★ ★	
	10:00	BOSCO	Messa: - ann. Luigi Montagna ★ ★	
	11:00	CASTE	Messa <b>★ Battesimo di Gesù</b>	

**APPUNTAMENTO DA RICORDARE:**

**Martedì 28 Dicembre 2021 a Bosco**

INCONTRO CPAE E MEMBRI DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALI

# Viviamo il Natale nella Chiesa di san Pancrazio...

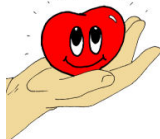
## CELEBRAZIONI EUCARISTICHE:

Sabato 25 Dicembre **Natale**: ore 9, ore 11, ore 18;  
Domenica 26 Dicembre **S. Famiglia**: ore 9, ore 11, ore 18;  
Venerdì 31 Dicembre: ore 18 con al termine il canto del Te Deum;  
Sabato 01 Gennaio **Maria Ss. Madre di Dio**: ore 9, ore 11, ore 18;  
Mercoledì 05 Gennaio: ore 18 (prefestiva);  
Giovedì 06 Gennaio **Epifania**: ore 9, ore 11 e ore 18.

## CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON ASSOLUZIONE GENERALE:

Domenica 02 Gennaio al termine della S. Messa delle ore 09.

VI DARÒ  
UN CUORE  
NUOVO...



# CARITAS UPB - servizio indumenti usati

**DISTRIBUZIONE:** Lunedì 10 Gennaio (14:30 - 17:00);  
Mercoledì 12 Gennaio (09:00 - 11:30);  
Venerdì 14 Gennaio (14:30 - 17:00);

**RACCOLTA:** Sabato 15 Gennaio (14:00 - 16:00).

Si raccomanda di portare indumenti puliti e utilizzabili,  
no stracci o indumenti troppo logorati.  
Non si ritirano ingombranti.



Per info e PRENOTAZIONI segnaliamo il nuovo numero: **346303219**.

Per chi desidera contribuire all'assistenza alimentare ed economica  
di famiglie in difficoltà: BANCA C.R.A. BRENDOLA Ponte di Barbarano  
IT09S0839905735000000024112

# Opportunità per seguire la S. Messa a Caste

Nella parrocchia di Castegnero,  
in canonica, è stata allestita una stanza con una quindicina di posti e una TV  
per seguire la S. Messa  
in caso di esaurimento posti in Chiesa.

# Preparazione al Battesimo e celebrazioni



Gli incontri per i genitori, in preparazione del Battesimo,  
inizieranno Venerdì 04 Febbraio 2022, nella sala parrocchiale di Villaganzerla, alle ore 20:30, e continueranno Venerdì 11 Febbraio e Venerdì 18 Febbraio. La celebrazione del Battesimo è prevista per Domenica 20 Febbraio 2022.



# PER DIRVI GRAZIE...

- ⇒ Un RINGRAZIAMENTO SPECIALE per l'**ANIMAZIONE LITURGICA** va al gruppo liturgico, ai sacristi, a coloro che hanno animato con il canto e la musica. Un sentito grazie anche a tutte le persone che si sono adoperate per la **PULIZIA** delle nostre chiese e per l'**ADDOBBIO FLOREALE**.
- ⇒ GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE... alle persone che a Nanto hanno offerto le **STELLE DI NATALE**.



Associazione  
Donatori di Sangue  
VILLAGANZERLA - CASTEGNERO

IL DIRETTIVO FIDAS E AIDO  
DI VILLAGANZERLA - CASTEGNERO

porge a tutti voi i migliori auguri  
di un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo!



Associazione  
Donatori di Sangue  
VILLAGANZERLA - CASTEGNERO



Associazione  
Donatori di Sangue

IL DIRETTIVO DONATORI SANGUE DI NANTO

porge a tutti voi gli auguri  
di un Buon Natale e Felice 2022!

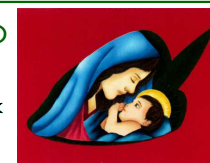


GRUPPI ALPINI DI VILLAGANZERLA, CASTEGNERO E NANTO



augurano a tutta l'UPB un sereno Natale

e un prospero Anno Nuovo!



La **REDAZIONE DI DIACONIA**

desidera porgere un grande augurio natalizio a tutta l'UPB.

Il Natale ci aiuti a riscoprire il valore della nostra umanità, la grandezza e la bellezza della nostra vita in cammino, perché in questa umanità Dio si è incarnato per farci dono della sua vita divina...

**BUON NATALE DI RINASCITA A TUTTI VOI!**

